

SECONDA EDIZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE DEI TEMPLARI



Alessandria, 25-28 agosto 2022

I Templari, san Francesco, la guerra e la santità

Storici e cantanti, scrittori e rievocatori, attori e performers, narratori e musicisti raccontano la storia, il mistero e la leggenda dei famosi frati-cavalieri del Medioevo, ancora presenti nel nostro immaginario collettivo

Dopo il notevole successo della prima edizione, torna l'innovativo "Festival internazionale dei Templari" ideato e diretto da **Simonetta Cerrini**, storica e saggista, esperta di Templari, e da **Gian Piero Alloisio**, cantautore e drammaturgo.

Il 'Festival internazionale dei Templari', a cui è stato conferito il patrocinio da parte della Regione Piemonte e il patrocinio da parte dell'Università del Piemonte Orientale (U.P.O.), è entrato a far parte della 'Templars Route European Federation' (TREF).

Il tema di quest'anno – "*I Templari, san Francesco, la guerra e la santità*" – invita storici e artisti a rispondere a numerose domande, divenute tragicamente di estrema attualità: qual è la posizione dei cristiani rispetto alla guerra? Qual era la pace per san Francesco? Come affrontavano la guerra i frati cavalieri Templari? Un soldato può divenire santo? Chi era il vero Nemico per i Templari? Cristiani d'Oriente, cristiani cattolici, musulmani ed ebrei: quali rapporti c'erano al tempo delle crociate? Scontro o condivisione?

Ad Alessandria, nella suggestiva cornice di Piazza Santa Maria di Castello, i due mondi degli storici e degli artisti si comporranno in **quattro serate-spettacolo (25-26-27-28 agosto alle ore 21:15)** volte a raccontare a un largo pubblico la storia dei Templari, cavalieri in cerca di santità, che ancora oggi affasciano milioni di persone in tutto il mondo.

Venerdì 26 e sabato 27 agosto alle ore 17 la prestigiosa sede dell'Associazione 'Cultura e Sviluppo' di Alessandria ospiterà le conferenze pomeridiane dei relatori, precedute da un Firmacopie alle ore 16:30, mentre **domenica 28 agosto alle ore 17:30** la chiesa della Natività di Maria di Spinetta Marengo (AL), ospiterà una conferenza-spettacolo.

Tra gli storici, coordinati da Simonetta Cerrini, ascolteremo **Franco Cardini**, professore emerito di Storia medievale, saggista dalla produzione sterminata e intellettuale attento alla storia contemporanea, la storica francese **Camille Rouxpetel**, dell'Università di Nantes, studiosa dei pellegrinaggi e degli scambi culturali e religiosi tra i cristiani d'Oriente e i cristiani d'Occidente e **Antonio Musarra** dell'Università La Sapienza di Roma, studioso di storia marittima del Mediterraneo, di storia delle crociate e di storia francescana, oltre agli interventi in video di **Alessandro Barbero** (professore

ordinario dell'Università del Piemonte Orientale), **Philippe Josserand** (maître de conférence all'Università di Nantes), **Benjamin Z. Kedar** (professore emerito dell'Università ebraica di Gerusalemme), e **André Vauchez** (professore emerito dell'Università di Paris X- Nanterre).

Quest'anno, il copione delle quattro serate, scritto da **Gian Piero Alloisio**, affianca agli interventi dei relatori (tutti in italiano), canzoni d'autore (fra cui **Leonard Cohen**, **Fabrizio De André**, **Luigi Tenco**, **i Gufi**, **Giorgio Gaber** e lo stesso Alloisio), cabaret, letture, musica elettronica, performances e installazioni.

Tra gli artisti, l'attore **Massimo Bagliani** (direttore artistico del 'Teatro Alessandrino'), la cantante **Elisabetta Gagliardi** (docente al Conservatorio 'Verdi' di Milano e al Conservatorio 'Martucci' di Salerno), il musicista **Globular Waves** (Edoardo Lanza) e il violinista/compositore di musica classica ed elettronica **Say Twine** (Alessio Cavalazzi)

Saranno presenti sul palco anche i ricostruttori della '**Mansio Templi Parmensis 1275**', che illustreranno l'abito e le armi dei Templari.

Per un Festival in chiave pop che si propone di raccontare a un largo pubblico sia la vera storia dei Templari, sia la storia della loro leggenda.

L'ingresso sarà libero e gratuito.

In caso di maltempo, le serate si svolgeranno regolarmente nella sede di Cultura e Sviluppo.

In occasione del Festival inoltre **da giovedì 25 agosto a domenica 28 agosto** ad Alessandria rimarranno aperte **le Sale d'Arte** di Via Machiavelli 13, dove è custodito il prezioso "ciclo arturiano" e il Museo di **Palazzo Cuttica**, in Via Parma 1 che ospita la mostra "Un set alla Moda - Un secolo di cinema italiano tra fotografie e costumi". Per entrambe i musei **gli orari d'apertura sono dalle ore 15 alle ore 19**.

Il Festival è prodotto da A.T.I.D. con la compartecipazione della Città di Alessandria, in collaborazione con l'Azienda 'CulturAle – ASM Costruire Insieme' nonché con il sostegno della 'Fondazione Cassa di Risparmio' di Alessandria e Gruppo AMAG di Alessandria.

Si ringrazia inoltre 'Il Chiostro' di Santa Maria di Castello, la 'Comunità di San Benedetto', l'Associazione 'Cultura e Sviluppo', la comunità dei frati Francescani della Chiesa della 'Natività di Maria' del sobborgo di Spinetta Marengo, 'Il Libraccio' e altre realtà cittadine.

Il Festival sarà presente inoltre sulle pagine Facebook e Instagram: @festivaldeitemplari

Per contatti: A.T.I.D. cell. 380-4522189 o all'indirizzo mail: festivaldeitemplari@gmail.com

QUATTRO CONFERENZE-SPETTACOLO **in piazza Santa Maria di Castello, ore 21:15**

Con: Gian Piero Alloisio, Massimo Bagliani, Franco Cardini, Simonetta Cerrini, Elisabetta Gagliardi, Globular Waves (Edoardo Lanza), *'Mansio Templi Parmensis 1275'*, Antonio Musarra, Camille Rouxpetel, Say Twine (Alessio Cavalazzi).

E con video-interviste ad Alessandro Barbero, Philippe Josserand, Benjamin Kedar, André Vauchez.

Giovedì 25 agosto: ***'Il paradosso templare'***

Chi era il *miles Christi*? Chi erano i *crucesignati*? Chi erano davvero i Templari? Chi raccolse la loro eredità?

La serata di apertura del Festival fa emergere la figura paradossale del Templare, che al tempo stesso è un religioso e un militare. Simonetta Cerrini, dopo aver introdotto l'argomento, presenterà gli altri relatori: Camille Rouxpetel disegnerà il ritratto del pellegrino, mentre Antonio Musarra racconterà in che modo gli Ospitalieri ereditarono i beni Templari e descriverà la figura dell'alessandrino sant'Ugo Canefri.

Franco Cardini, uno dei più illustri e noti storici italiani, spiegherà chi era nel Medioevo il *miles Christi*, il cavaliere di Cristo.

L'attore alessandrino Massimo Bagliani impersonerà papa Clemente V e leggerà alcuni articoli della Regola dei Templari.

Il tema del Festival, in bilico fra le riflessioni sulla guerra e sulla santità, sarà affrontato in chiave artistica da Gian Piero Alloisio e Elisabetta Gagliardi che canteranno *Halleluja* di Leonard Cohen e *Chiara Luce*, canzone di Gian Piero Alloisio dedicata alla beata Chiara Luce Badano. La canzone *Non spingete scappiamo anche noi* dei Gufi creerà un momento comico.

Completa la serata l'intervento in video di Philippe Josserand, dedicato all'ultimo gran maestro del Tempio, Jacques de Molay.

Venerdì 26 agosto: ***'San Francesco cavaliere'***

Cosa avevano in comune i Templari e san Francesco? Il santo di Assisi andò alla ricerca del Graal?

I Templari, san Francesco e l'islam: incontro di civiltà?

La seconda serata del Festival permetterà di scoprire un lato meno conosciuto di san Francesco e di approfondire le somiglianze fra i cavalieri Templari e i frati francescani, nel nome della laicità, della povertà e della cortesia.

La relazione introduttiva di Simonetta Cerrini sarà seguita da un video di Benjamin Kedar, che presenterà la storia della casa-madre del Tempio, l'attuale moschea Aqsa.

Franco Cardini, che a san Francesco cavaliere ha dedicato molte ricerche, non mancherà di spiegarci l'incontro di san Francesco con il sultano e la sua particolare ricerca del Graal. Il racconto sarà impreziosito dagli interventi del giovane musicista Say Twine (Alessio Cavalazzi), presente a Eurovision 2022.

A Massimo Bagliani sarà affidata la lettura del *Cantico delle creature* di san Francesco, ma anche una versione speciale, cabarettistica, della parabola delle tre anella, raccontata da Giovanni Boccaccio. Aprirà la serata *Siamo arrivati*, un brano di Gian Piero Alloisio del 1981, tornato di straordinaria attualità.

Sabato 27 agosto: **'Guerra e pace'**

Quali furono le grandi battaglie dei Templari? Quali guerre rifiutarono? In che modo operavano per la pace?

Introdotta da una canzone di Gian Piero Alloisio, *La terra gira rallentando*, la serata si apre con la descrizione dei Templari in battaglia scritta da un pellegrino. Simonetta Cerrini svilupperà il tema dell'atteggiamento del cavaliere Templare nei confronti della guerra, mentre Antonio Musarra percorrerà le più importanti battaglie combattute dai frati cavalieri. A Massimo Bagliani è affidata la lettura di brani di noti teologi che si rivolgono ai Templari, elogiandoli o criticando il loro operato. Proprio alla critica degli ordini militari è dedicato l'intervento in video di Alessandro Barbero. La canzone *La strana famiglia* scritta da Alloisio con Giorgio Gaber nel 1990 crea un momento divertente. Elisabetta Gagliardi e il musicista Globular Waves affiancano Alloisio nell'esecuzione dei brani.

Domenica 28 agosto: **'La santità negata'**

I Templari facevano miracoli? Esistono preghiere templari? Poteva un templare diventare santo?

La quarta serata si apre con un omaggio a un grande artista del territorio, Luigi Tenco, e alla sua *Ciao amore, ciao*, affidata alla voce di Elisabetta Gagliardi. Il racconto di un miracolo templare, letto da Massimo Bagliani, introduce l'argomento della serata. Simonetta Cerrini spiegherà come mai i Templari non raggiunsero mai la santità e Camille Rouxpetel svelerà quali erano i rapporti a Gerusalemme tra le varie comunità cristiane e i Templari. L'intervento in video di André Vauchez dedicato al Santo Sepolcro introduce la relazione di Simonetta Cerrini sulle chiese templari. La religiosità dei frati cavalieri è dimostrata dalle preghiere che composero in prigione, lette da Massimo Bagliani. Non manca la suggestiva *Giovanna d'Arco*, canzone di Leonard Cohen tradotta da Fabrizio De André. Mentre il brano comico della serata è *Le nozze di Cana*, eseguito dal trio Alloisio-Gagliardi-Bagliani.

I ricostruttori della *Mansio Templi Parmensis 1275* illustreranno qual era l'equipaggiamento militare dei frati cavalieri. Il momento finale d'animazione è affidato a Globular Waves.

TRE INCONTRI CON IL PUBBLICO

Centro Congressi Associazione 'Cultura e Sviluppo' - p.zza De Andrè 76, Alessandria - ore 17 (Firmacopie alle ore 16:30)

Venerdì 26 agosto – Franco Cardini, *Lectio magistralis. Il "soldato cristiano" ieri e oggi*

Sabato 27 agosto – 'Templari, Francescani e Terre sante'

Con Simonetta Cerrini, Antonio Musarra e interventi in video di André Vauchez (*Gerusalemme e la Terra santa in Occidente*), Benjamin Kedar (*Il Tempio di Salomone. La casa-madre dei Templari: ciò che resta*) e Philippe Josserand (*Da Bernard de Girard Du Haillan a Umberto Eco: cinque secoli di leggenda templare*)

Chiesa della 'Natività di Maria', sobborgo di Spinetta Marengo – strada Frugarolo di Spinetta 4 - ore 17:30

Domenica 28 agosto – 'Dialoghi Templari e non solo'

Con Camille Rouxpetel (*La Custodia francescana di Terra Santa*), la *Mansio Templi Parmensis 1275 (L'abito dei Templari)*, Massimo Bagliani (*Monologo di re Filippo il Bello* dal dramma storico *I Templari, ultimo atto* di Gian Piero Alloisio), Gian Piero Alloisio ed Elisabetta Gagliardi (canzoni *Il destino e Noi che semper naveghemmo*).

IL CAST

Gian Piero Alloisio – Gian Piero Alloisio è un cantautore e drammaturgo poliedrico e imprevedibile: autore di canzoni (Francesco Guccini, Gaber-Jannacci, Gianni Morandi), autore di teatro (Ombretta Colli, Arturo Brachetti, Paolo Graziosi, Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse), scopritore di talenti autorali (Federica Abbate, Emanuele Dabbono, Willie Peyote, Alessandro La Cava) e scrittore (*Il mio amico Giorgio Gaber*).

Ha scritto il dramma storico : *I Templari, ultimo atto* (RAI2).

Massimo Bagliani - Attore diplomato alla scuola del Piccolo Teatro di Milano, Massimo Bagliani è Direttore Artistico del Teatro Alessandrino. Ha recitato nelle Compagnie di Vittorio Gassman, Gino Bramieri, Gigi Proietti, Ugo Pagliai, Renzo Montagnani. Ha scritto testi teatrali con Enrico Vaime.

Franco Cardini - Franco Cardini è uno dei più importanti storici italiani, professore emerito di Storia medievale nell'Istituto Italiano di Scienze Umane della Scuola Normale Superiore, è anche Directeur d'Études nell'EHESS di Parigi e Fellow della Harvard University. Studioso di storia delle crociate, di pellegrinaggi e dei rapporti fra Europa e Oriente, collabora con la Rai e con numerose testate nazionali. Tra i suoi numerosi saggi ricordiamo *Alle radici della cavalleria medievale ; Europa e Islam ; Gerusalemme ; San Francesco ; Quell'antica festa crudele ; San Bernardo Lode della nuova cavalleria ; L'avventura di un povero cavaliere del Cristo, Il grande racconto delle crociate* (con Antonio Musarra). Con Simonetta Cerrini ha pubblicato *Storia dei Templari* in otto oggetti.

Simonetta Cerrini – Storica e saggista, laureata all'Università Cattolica di Milano, Dottore dell'Università della Sorbona (Paris IV), Simonetta Cerrini ha scritto una trilogia sui Templari tradotta in varie lingue (La Rivoluzione dei Templari, L'Apocalisse dei Templari e La Passione dei Templari) e, con Franco Cardini, Storia dei Templari in otto oggetti. Per RMC Production scrive documentari sui Templari.

Elisabetta Gagliardi - Diplomata al Conservatorio Vivaldi di Alessandria, Elisabetta Gagliardi ha vinto come cantautrice il Festival della canzone italiana a New York; attualmente insegna al conservatorio Giuseppe Martucci di Salerno e al conservatorio Verdi di Milano, dove si è laureata in Canto pop-rock.

Globular Waves - Globular Waves aka Edoardo Lanza è membro dell'Associazione Culturale PeakBeat e organizzatore del Komorebi Music Festival. Si avvicina alla musica elettronica nel 2017: la sua passione per i sintetizzatori modulari lo spinge fin da subito alla ricerca di territori inesplorati. Onde, frequenze e battiti che creano strutture architettoniche complesse.

Mansio Templi Parmensis 1275 – La Mansio Templi Parmensis 1275, nata a Parma nel 1994, è un'associazione specializzata nello studio e nella divulgazione della storia dei Templari che organizza allestimenti, lezioni e rievocazioni storiche in Italia e all'estero.

Antonio Musarra – Antonio Musarra è Professore di Storia medievale presso la Sapienza Università di Roma. Si occupa di storia marittima e navale del Mediterraneo medievale, di storia delle crociate e dell'Oriente latino e di storia francescana. Tra le sue pubblicazioni: Francesco, i Minori e la Terrasanta; Il grande racconto delle crociate (con Franco Cardini); Medioevo marinaro. Prendere il mare nell'Italia medievale; Le crociate. L'idea, la storia, il mito; Gli ultimi crociati: Templari e Francescani in Terrasanta.

Camille Rouxpetel - Camille Rouxpetel, ex Florence Gould Fellow presso Villa I Tatti (Harvard University) ed ex membro dell'École française de Rome, insegna all'Università di Nantes. Il suo lavoro si concentra sulle relazioni interculturali tra le comunità cristiane latine, greche e orientali nel Vicino Oriente tra il XII e il XV secolo. Ha pubblicato una monografia sulle rappresentazioni latine dei cristiani del Vicino Oriente: *L'Occident au miroir de l'Orient chrétien: Cilicie, Syrie, Palestine, Égypte (XIIe-XIVe siècle)*.

Say Twine – Nome d'arte di Alessio Cavalazzi, Say Twine, successivamente agli studi tradizionali conseguiti nel conservatorio di Milano in violino e in musica elettronica, ha iniziato a esplorare un genere musicale di sua visione, che comprende sia il mondo acustico, sia quello elettronico: una partitura dove l'orchestrazione, anche se composta da strumenti e suoni contemporanei, è pensata in modo sinfonico, con stratificazioni e contrappunti, i quali lasciano spazio anche a momenti aleatori di pura improvvisazione.

E interventi in video di **Alessandro Barbero** (Università del Piemonte Orientale); **Philippe Josserand** (Università di Nantes); **Benjamin Kedar** (professore emerito Università ebraica di Gerusalemme) e **André Vauchez** (professore emerito Università di Paris X Nanterre).